Ente Provinciale per il Turismo Salerno

puraCULTura

Fondazione Salerno Contemporanea

event press

anno III - n° 35 - 8 gennaio 2015
www.puracultura.it (digital edition)

PAURA DI VIVERE

Una fuga in due passi al TAG

foto di Serena Capparelli

Giuliana De Sio alla Sala Truffaut

La rassegna del Diana
comincia DiSegnatoTempo

Giuliano - Andria - Ciuccio
Electricethnojazz trio

Premio "Mario Benincasa"

PER RICEVERE PURACULTURA GRATUITAMENTE INVIA IL TUO INDIRIZZO E.MAIL A info@puracultura.it

Battuage in Galleria

di Antonio Dura

Dal 9 all'11 gennaio 2015 Vucciria Teatro sarà in scena al Galleria Toledo (via Concezione a Montecalvario 34- 80134 Napoli) con due spettacoli. "Io, mai niente con nessuno avevo fatto" (9 gennaio) e "Battuage" (10-11 gennaio), entrambi scritti e diretti da Joele Anastasi. Il primo spettacolo, interpretato da Joele Anastasi, narra la storia di Giovanni stagliata in una Sicilia cruda e violenta in cui la purezza d'animo del protagonista veicola invece la sua passione, il suo amore per il maestro di danza Giuseppe in uno scenario d'istinto e brutalità.

"Battuage", interpretato da Joele Anastasi, Enrico Sortino, Federica Carruba Toscano e Simone Leonardi, racconta i luoghi notturni da nord a sud, in cui la ricerca del sesso in tutte le sue declinazioni e perversioni costituisce un mondo a sé. Un autentico affresco di una dimensione violenta e brutale, ma che allo stesso tempo ci fornisce l'assolutezza di "mastodontiche solitudini" e l'agghiacciante certezza di come in questo cinico scambio di corpi ci sia la morte del desiderio. La storia di Salvatore, protagonista dell'opera, ci mostra la bestia che è dentro ognuno di noi e ci conduce in uno spazio che diviene metaforicamente un "obitorio per vivi". Lo spettacolo prova a raccontare lo sforzo di queste anime di rimanere ognuna saldamente attaccata a questa propria personale deformità per non auto-definirsi del tutto morti. Una speciale formula a 23 euro permetterà l'acquisto di un biglietto unico per le due rappresentazioni.

Info e prenotazioni: 081 425037, galleria.toledo@iol.it, www.galleriatoledo.org.

Il prossimo appuntamento in cartellone al teatro stabile "Galleria Toledo", il 13 ed il 18 gennaio 2015, è con la piecê "Ivan e il diavolo" da Fedor Dostoevskij, prodotto Dall'associazione "I demoni", progetto e regia Alberto Oliva e Mino Manni, con Mino Manni Alberto Oliva.

Indice

pagina 2
BATTUAGE IN GALLERIA
di Antonio Dura
pagina 3
UNA FUGA IN DUE PASSI
OMAGGIO A DALLA
ELECTRIC ETHNO JAZZ
Pagina 4
CONVIVENZA FORZATA
NOTTURNO DI DONNA CON OSPITI
OMICIDIO A SANGUE FREDDO
Pagina 5
DE STEFANO, ARTISTA ESEMPLARE
di Adriana Ferri
Pagina 6
MERCÉDÈS RACCONTA LA CARMEN
di Gianluca Durante
Pagina 7
LINDE BURKHARDT
ARTEfatto – arteFACENTE
di ARKIGMA
SPAZIO BIANCO
Pagina 8
MEDITERRANEI
ASSEGNATO IL PREMIO BENINCASA
Pagina 9
IL VIAGGIO DI VITTORIO SGARBI
di Alfonso Sarno
GLI SCARECROWS AL RODAVIVA
Pagina 10
PAURA BUGIARDA
LA SUAVE CHIACCHERATA
di Gennaro D'amore
Pagina 11
INCONTRI TRA ARTE E CUCINA
di Letizia Amarante
OMAGGIO A LEO
IL BACIAMANO EROTICO
Pagina 12
CARRANO A BOTTEGHELLE65
L'ASTUTO DUCA DI GLOUCESTER AL VERDI
ESCURSIONI COAST TO COAST
Pagina 13
L'IDEA DEL BAROCCO
di Claudia Bonasi
UNA DEMOCRAZIA MILITARE
ARRIVA IL CIRCO ACQUATICO
pagine 14/15
CONCERTI, SPETTACOLI, EVENTI

Una fuga in due passi

Da giovedì 15 a domenica 18 gennaio la Compagnia Carullo-Minasi porta in scena al teatro "Antonio Ghirelli" di Salerno (ex Salid, via Lungorino) lo spettacolo "Due passi sono", di e con Giuseppe Carullo e Cristiana Minasi.

La pièce è 'accompagnata' da numerosi premi - spettacolo vincitore Premio Scenario per Ustica 2011; spettacolo vincitore Premio In-Box 2012; spettacolo vincitore Premio Internazionale Teatro Nudo T. Pomodoro 2013 – che ne attestano la qualità.

In scena i due protagonisti, portano la loro quotidianità e la storia di una malattia di cui lui ha sofferto e per la quale lei lo ha curato amorevolmente. Vivono però in una sorta di vita ferma, dalla quale non possono muoversi, atterriti dalla paura di ciò che c'è fuori, di ciò che non sanno e che potrebbe rivelarsi fatale.

Ingresso: giovedì, venerdì, sabato - ore 21:00; domenica - ore 18:00.

Info e prenotazioni: 345 7643068. botteghino@fondazionesalerno-contemporanea.it

Omaggio a Dalla

"Tu parlavi una lingua meravigliosa", suite musicale di/a/da/in/con/su/per/tra/fra Lucio Dalla, è un omaggio al cantautore, che andrà in scena presso l'associazione "Franmmenti", in via Salvator Rosa 46, a Napoli, venerdì 9 gennaio alle h. 21. Lo spettacolo, interamente costruito sulle canzoni di Lucio Dalla, nasce grazie alla sinergia di tre artisti ampiamente ispirati dalla sua produzione musicale. Mariano Bellopede come musicista, Francesca Colapietro come cantante e Carmine Borrino come drammaturgo, sono cresciuti e si sono formati tenendo ben presente la poetica e la musica di Dalla. Più che un recital, "Tu parlavi una lingua meravigliosa" è una suite, dove una canzone finisce dentro l'altra, la strofa di una si incontra con il ritornello di un'altra e viceversa, in modo da creare una piccola storia d'amore meravigliosa. Info: 3318314871 – 3204360272.

Electric Ethno Jazz

Al "Terzo Tempo Village" (via Calderulo n.4 uscita autostradale San Mango Piemonte) venerdì 9 gennaio ore 21.30, secondo appuntamento con la rassegna di musica indipendente "Controtempo", diretta dall'event manager Luca Lanzetta. Sul palco l'Electric Ethno Jazz Trio, ovvero Stefano Giuliano al sax, Domenico Andria al basso e Pietro Ciuccio a percussioni e voce, un progetto di recente costituzione che propone brani originali in uno stile tra l'etnico e il jazz. Le composizioni sono originali, tratte dall'album in costruzione, la cui registrazione inizia il prossimo 12 gennaio, presso lo Zork Studio di Daniele Chiariello a Buccino.

Convivenza forzata

Continua fino all'11 gennaio al Teatro Nuovo di Napoli (Via Montecalvario, 16) lo spettacolo "Un anno dopo". OTC - Onorevole Teatro Casertano e Teatri Uniti portano in scena, tra ironia e commozione, l'universo claustrofobico di una trentennale convivenza lavorativa, attraverso riflessioni argute, sketch e momenti divertenti. "Un anno dopo", scritto e diretto da Tony Laudadio , con Enrico Ianniello e Tony Laudadio è un atto unico, scritto apposta per una coppia di attori affiatata e collaudata, che racconta trent'anni di due vite, narrate per frammenti. Sono 30 flash che per 30 giorni - uno per ogni anno – ricostruiscono la storia di due impiegati che lavorano nello stesso ufficio, una convivenza forzata - comune a tantissime persone - in cui è facile ritrovare i disagi comuni ma anche i sogni condivisi, che però non si realizzano mai, restano tali in un'ambientazione frustrante e logora, identica a se stessa, anno dopo anno. Inizio delle rappresentazioni ore 21.00 (feriali), ore 18.30 (domenica). Info: 081 4976267, botteghino@teatronuovonapoli.it.

Notturno di donna con ospiti

Il cartellone teatrale del Giffoni Teatro, presso la Sala Truffaut della Cittadella del Cinema di Giffoni, vedrà in scena martedì 20 gennaio alle ore 21, Giuliana De Sio in "Notturno di donna con ospiti", di Annibale Ruccello.

La pièce è un percorso articolato, ravvivato da una miscellanea di sentimenti che sfociano talvolta in una involontaria comicità, ma anche un viaggio nel panorama desolato della periferia urbana e dei ghetti degradati.

L'azione si svolge in una casa a due piani nella periferia di una metropoli: Adriana conduce la sua esistenza, nel caldo afoso, tra canzoni e note di un pianoforte, tra televisione ed una terza gravidanza.

Suo marito, Michele, lavora di notte e ritorna a casa all'alba. Una sera strani individui, temuti e desiderati da troppo tempo, si introducono in casa, dando il via ad una serie di ricordi, angoscianti fantasmi del passato, che provocheranno in Adriana una reazione terribile, ma necessaria per fuggire da una vita simile ad una prigione. Regia di Enrico Maria Lamanna.

Biglietto: € 28. Info: 089 866760 - 339 4611502.

Omicidio a sangue freddo

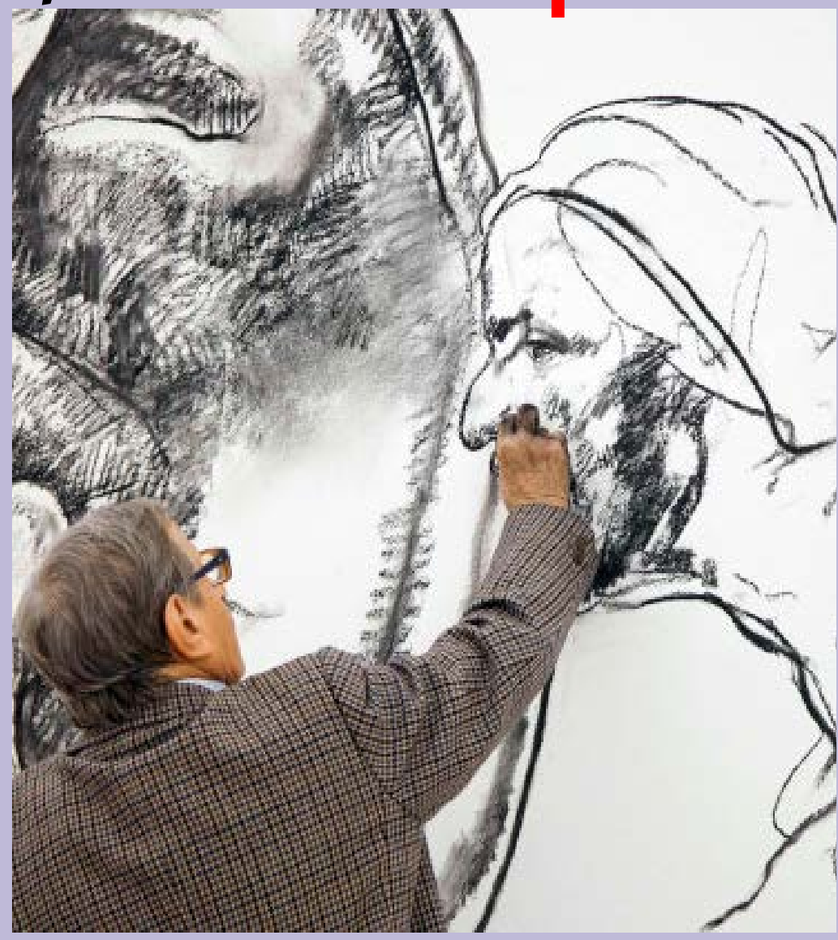
Domenica 11 gennaio, alle ore 19.30, presso il Social Tennis Club di Cava de' Tirreni (via M. Garzia 2), nuovo appuntamento teatrale con la rassegna "Li Curti", giunta alla sua quarta edizione, con la direzione artistica di Geltrude Barba. Andrà in scena lo spettacolo "Condannato a morte. The punk version" a cura di Avamposto Teatro; per lo spettacolo, il regista ed autore Davide Sacco, ha rivisitato "L'ultimo giorno di un condannato a morte" di Victor Hugo (1829). Il testo ruota intorno al tema centrale della pena di morte, considerata dallo stesso regista come «l'assassinio della ragione e della libertà perpetrate ogni qual volta uno Stato ammazza, a sangue freddo e senza giustificazione alcuna, un cittadino proprio in nome della libertà». In scena l'attore Orazio Cerino, scenografia di Luigi Sacco, disegno luci di Francesco Barbera, costumi di Clelia Bove.

foto di Lina Maria Palumbo

De Stefano, artista esemplare

di Adriana Ferri

Sabato 24 gennaio Cava de' Tirreni rende omaggio al maestro napoletano Armando De Stefano alle h. 18 presso la chiesa Santa Maria del Rifugio conferendogli il premio "Artista Esemplare". In un'epoca in cui proliferano concorsi e premi, purtroppo proprio per la loro quantità di incerta attendibilità, si fa luce il premio "Artista Esemplare" ideato e curato dal giornalista Rosario Ruggiero, quest'anno alla sua 2° edizione per l'intento non di celebrare carriere già affermate, ampia popolarità o qualità già acclarate ma un'esemplarità artistica - umana frutto di dedizione al mondo delle muse e significatività etica. Dopo il primo conferimento del premio al venerando Giuseppe Antonello Leone, pittore, scultore, ceramista, mosaicista, didatta, innovatore di tecniche e di contenuti, quest'anno è la volta di Armando De Stefano autore di cicli dedicati a "Marat" (1967), "Masaniello" (1975), "Odette e il jolly" (1977), "il Profeta" (1978), "Delle Maschere" (1983), "Repubblica Partenopea" (1989), "Giardino degli esclusi" (1992), "Dafne" (2002), "L'urlo del sud" (2011), "Ombre" (2014) ed altri. De Stefano nei suoi cicli, ognuno dei quali comprende dalle 50 alle 150 opere rappresentando un impegno di 4/5 anni di lavoro, ama recuperare il valore simbolico di alcuni personaggi storici, vittime dei poteri storici di persecuzioni e crocifissioni, martiri, agnelli sacrificali, mirando al loro riscatto per il mal torto subito. A motivare la scelta, un dichiarato attaccamento alla propria città Napoli ed alla sua profonda cultura storica e civile ampiamente documentato da tanta parte della prestigiosa produzione di questo artista. Una città, la sua, ingrata per molti versi nei confronti dei suoi figli ma che non ha impedito ad Armando De Stefano di rimanervi amorevolmente per esemplare responsabilità artistica, temendo altrimenti di perdere una potentissima fonte di ispirazione, certamente limitando una carriera internazionale già di altissimo livello ma, certamente se sviluppatasi in altri luoghi sarebbe stata ancor più clamorosa e risonante. Nato a Napoli nel 1926, De Stefano nel 1947 con sei pittori napoletani organizza il 'Gruppo Sud'. Dal 1950 al 1992 insegna all'Accademia di Belle Arti di Napoli. Partecipa alla Biennale di Venezia dal 1950 al 1956 e nel 1961 è presente nel Padiglione italiano della Biennale di Venezia e alla rassegna internazionale di Madrid. E' presente alla Quadriennale d'arte di Roma nel 1951, nel 1955, 1960 e nel 1986. Espone inoltre in numerose rassegne nazionali ed internazionali, alla Galleria Jolas di Madrid e '32' di Milano, Palazzo Reale di Napoli, Museo Madre , PAN, Museo ARCOS . Alcune sue opere sono ospitate nella chiesa della Santissima Annunziata e nella chiesa di San Giovanni Evangelista in Vico Equense e soprattutto nei maggiori Musei Nazionali: al Museo di Capodimonte a Napoli, al Museo di Chieti, al Museo in Palazzo d'Avalos a Vasto, al Museo ARCOS, a Giulianova, a Milano, a Firenze, ed internazionali: alcune al Museo Puskin di Mosca, molte a New York nella collezione Ernst Kahn, alla fondazione Marschall Field di Chicago e nella collezione del Museo di Durazzo in Albania.



Mercédès racconta La Carmen

di Gianluca Durante

Ha interpretato Mercédès nell'ultima Carmen di Georges Bizet diretta da Daniel Oren a Salerno. Milena Josipovic, mezzosoprano umbro, racconta così lo spettacolo che lo scorso 29 dicembre ha chiuso la stagione lirico sinfonica del 'G.Verdi': "Il bello di queste produzioni è la cura nella scelta del cast. Quando ti trovi a lavorare con professionisti al top nel ruolo che stanno ricoprendo, sei libero di interpretare al meglio il tuo personaggio. Io e i miei colleghi collaboriamo da tempo, siamo stati in tournée in Cina assieme al coro del Teatro dell'Opera di Salerno: diventa anche un'occasione per promuovere la città."

Pubblico soddisfatto, la critica ha invece bacchettato la regia di Jean-Daniel Laval. Colpa del palcoscenico ridotto e dell'utilizzo delle proiezioni a discapito di una scenografia più corposa? "E' compito del regista sfruttare al meglio e come può lo spazio a disposizione. Per me le proiezioni hanno uno scopo pratico, specie per uno spettacolo lungo come Carmen, dove mi sono trovata spesso a entrare in scena alle nove di sera e a uscire dopo l'una di notte per via dei cambi di scena complicati e macchinosi. Con il pubblico di adesso si cerca intanto di rendere gli spettacoli più tecnologici, e poi di ottenere un cambio di atmosfera snello. Quando dietro a una trovata registica c'è un'idea e uno studio, di solito funziona. Per mandare avanti idee nuove bisogna avere anche il coraggio di rischiare".

Una defezione della protagonista, Anna Caterina Antonacci, ha reso necessaria nell'ultima recita in programma la sostituzione con Francesca Franci, già prevista per una delle tre serate. Che sensazioni vive un artista interpretando più volte lo stesso spettacolo?

"La musica non è mai la stessa neanche da una sera all'altra, perché comunque la genialità del direttore - in particolare del maestro Orien - ti spinge a trovare sempre stimoli nuovi. Delle linee di base si stabiliscono durante le prove, ma la rappresentazione teatrale non è mai uguale a se stessa".

Che vita conduci tra uno spettacolo e l'altro? "Questo è il quinto anno che insegno in conservatorio, i primi quattro a Trapani e adesso a Perugia. Il sud è sempre molto accogliente e affettuoso, per cui ho ancora un legame forte con gli allievi siciliani. Molti cantanti insegnano a fine carriera, ma adesso i grossi nomi tengono master class, corsi e collaborano con le accademie. Per chi fa tanta attività è già più difficile insegnare, perché non puoi abbandonare i tuoi allievi. Quello che mi sono prefissata è di essere costante con loro".

Febbre da talent show: cosa ne pensi? "I giovani dovrebbero avere un messaggio diverso. Pur avendo talento, questo da solo non basta. Serve tecnica, studio e anche una preparazione culturale. Ormai devi essere preparato in tutto, sia dal punto di vista del canto che della recitazione e della conoscenza del personaggio che interpreti".

Com'è iniziato il tuo percorso? "A diciotto mesi mi mettevano sopra a un tavolino e mi facevano cantare. In chiesa mi fecero fare la solista, e un maestro - il mio mentore, Pietro Franceschini - disse che a sedici anni mi avrebbe portato in conservatorio. All'epoca cantavo in una band di musica rock, ma andai lo stesso. Da allora divenne una passione. Il debutto è avvenuto all'Arena di Verona nel 1997".

Cos'è cambiato oggi rispetto al passato? "Che con i tagli ci sono meno spettacoli e meno possibilità di lavorare. In compenso, c'è anche per noi la possibilità di andare fuori: molti colleghi già non fanno più spettacoli in Italia ma si esibiscono all'estero".

Linde Burkhardt

E' in corso alla pinacoteca provinciale (Via Mercanti 63), la personale dell'artista e designer Linde Burkhardt "Personaggi", organizzata dall'Associazione Culturale Atredea, nata con lo scopo di promuovere e di generare nuove sinergie attraverso le varie forme della creatività quali l'architettura, l'arte, l'artigianato, il design, nel pieno rispetto dell'ambiente. L'artista reinterpreta la cultura mitologica e il contemporaneo, nella percezione del "femminile" e tre sale della pinacoteca provinciale salernitana diventano la location di un racconto visivo, che parte dalla liberazione delle figure femminili dipinte su vasi di ispirazione classica, per poi passare alla loro conquista di uno spazio autonomo e tridimensionale fuori dal vasellame e iniziare una vita spinta da un atto di emancipazione comune. Nella sua nota critica il professor Mario Mello dell'Università degli Studi di Salerno, afferma: "La strada che Linde ha aperto a queste antiche creature, fatte sue, verso i luoghi desiderati dallo spirito, mi par chiaro, non può valere solo per esse: è una strada che è stata aperta anche per noi. Anche noi, oggi, ispirandoci a Linde, se lo vogliamo, possiamo distaccarci dalle scrivanie e dagli uffici per attraversare il tempo e lo spazio, alla ricerca di ciò che più sentiamo vivo nell'animo". La mostra

chiuderà i battenti il 15 febbraio. Info: 089/331979 - 089 25 83 073. La mostra è aperta dal martedì alla domenica dalle 9,00 alle 19,45. Lunedì chiuso.

ARTEfatto - arteFACENTE

Quando morì Pino Daniele, Masaniello piansе. ...Eccone un altro che Napoli loda assai, da morto..., disse, ...e lo piange e rimpiange. Ma lei è così: ti fa fare tutto ciò che vuoi, se hai il coraggio di farlo, ma non ti aiuta a farlo…
(*arkigma)*

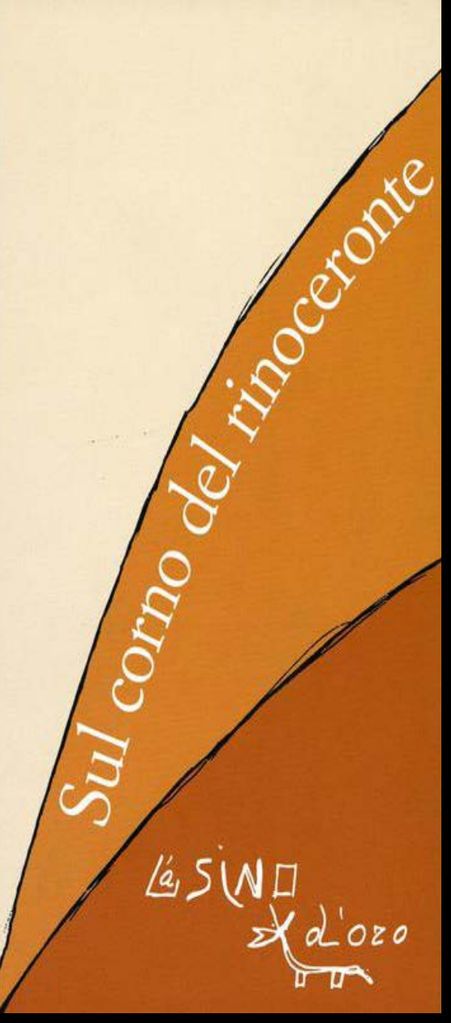
Spazio Bianco

Sicme Energy e Gas

GRUPPO ROMA GAS & POWER

LA NOSTRA ENERGIA IN TUTTO IL SUD ITALIA

numero verde 800 453 300 - vendite@sicmeenergyegas.it - www.sicmeenergyegas.it



Mediterranei

Doppio evento in programma venerdì 9 gennaio, a partire dalle 19.30, alla Fondazione Salerno Contemporanea (Lungoirno di Salerno): l'anteprima nazionale dell'installazione audio-fotografica intitolata "Volti al futuro" di Giulio Piscitelli e la presentazione del romanzo "Sul corno del rinoceronte" di Francesca Bellino. Il primo appuntamento, che rientra nella rassegna "Cittadini del Mediterraneo", secondo la curatrice Marina Cavaliere "crea una dimensione intima che permette allo spettatore di entrare in contatto con le difficoltà, i desideri, le prospettive e le origini di individui immigrati nel nostro paese da anni ma forse ancora invisibili. Uomini e donne immortalati in scatti d'autore, alzano lo sguardo verso il futuro e si rivelano attraverso narrazioni spontanee, storie di paesi lontani le cui radici affondano nella nostra stessa terra. Cuore. Disagio. Impegno. Volontà. Spiritualità. Sorriso. Qualunque barriera è abbattuta da questa profonda umanità perché come diceva Luciano De Crescenzo ci si riconosce perché "si è sempre meridionali di qualcuno". Anche il libro "Sul Corno del Rinoceronte", della giornalista e scrittrice Francesca Bellino, affronta il tema dell'emigrazione e della integrazione. Ambientato tra l'Italia e la Tunisia, narra dell' amicizia tra Mary, giovane antropologa italiana, e Meriem, tunisina, immigrata in Italia per amore e in fuga dal patrigno autoritario, vittima di un destino crudele. A parlarne con l'autrice, la direttrice dei Musei provinciali Barbara Cussino, Maria Giovanna Riitano, docente di Geografia politica all'Università di Salerno, la scrittrice tunisina Lilia Zaouali e la giornalista Francesca Salemme. In scena Serena Lauro e Marina Cavaliere.
Info: 346/8825774 – 334/2943352.

Assegnato il Premio Benincasa

Sabato 17 gennaio alle ore 18 nella Sala polinfunzionale "M. Benincasa" del Comune di Cetara, si terrà la premiazione della II edizione del Premio di saggistica storica 'Mario Benincasa', organizzato dall'associazione AmbientArti, per contribuire ad incrementare la ricerca e la conoscenza della storia della provincia salernitana, nella ricorrenza del 25esimo anniversario della scomparsa del professore Mario Benincasa. Il Comitato promotore è rappresentato da Alessia Benincasa presidente dell'associazione culturale AmbientArti. La giuria, composta da Aurelio Musi, presidente del Comitato scientifico della Società Salernitana di Storia Patria, Giovanni Guardia e Luigi Rossi, rispettivamente direttore responsabile e direttore scientifico della rivista semestrale "Annali storici di Principato Citra", Luigi De Stefano e Giuseppe Cobalto, rispettivamente direttore responsabile e direttore della rivista semestrale "Rassegna del Centro di cultura e storia amalfitana", Giuseppe Cacciatore e Giuseppe Acocella, rispettivamente direttore responsabile e componente direttivo della rivista semestrale "Rassegna storica salernitana", rivelerà nel corso della cerimonia i nomi dei tre vincitori del Premio, ai quali andranno 500,00 euro cadauno, messi a disposizione dal Comune di Cetara. Le opere vincitrici saranno pubblicate sulle prestigiose riviste storiche.

Il viaggio di Vittorio Sgarbi

di Alfonso Sarno

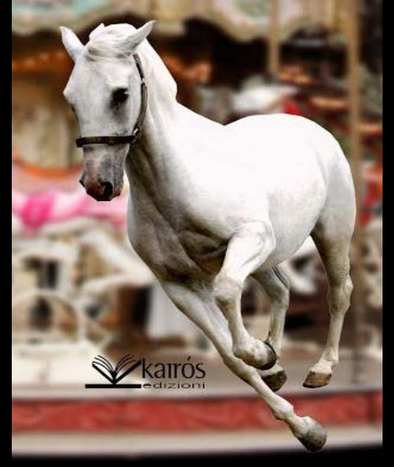
Sarà l'atmosfera natalizia, sarà la malia della Divina Costiera ma un Vittorio Sgarbi così rilassato è raro da vedersi. Certo, giammai scontato e prevedibile, sempre ricolmo di sacri furori ed argutamente polemico ma disponibile quale curatore del rinato concorso "Premio Vietri", dedicato alla ceramica ad allargare la rosa dei partecipanti (circa sessanta gli artisti in gara, quasi la metà locali) perché sovrastato – come dichiarato durante la presentazione della manifestazione – "dall'eros vietrese".
Agguerrito nel ribadire che la ceramica è arte tout court e che un critico ha il dovere di occuparsene. "Achille Bonito Oliva e Germano Celant se ne sono sempre tenuti lontani.. Perché è sporca? Perché hanno altri interessi? A voi la risposta… Non li sopporto…?
Per un momento Sgarbi è di nuovo il disturbatore di presidi-poetesse del "Maurizio Costanzo Show"; poi ritorna ad immergersi nel suo ruolo di curatore di una manifestazione in cui ha sempre creduto tanto da volerla intitolare: "Vittorio Sgarbi in Viaggio attraverso la ceramica". " Vietri sul Mare è una sede di grande tradizione ed ha un rapporto uterino con questa arte, la sente nelle viscere. Il mio compito è di aiutarla a far sì che venga conosciuta sempre più, offrirle una vetrina la più vasta possibile".
Così le tre opere vincitrici (la premiazione è prevista per il prossimo 15 gennaio nel Palazzo Comunale) saranno esposte, a marzo, a Ravello, oltre a partecipare all'Expo di Milano. Con lui, In giuria, Lamberto Fabbri, Emilio Mazzoli ed Arturo Schwartz, il meglio – per Sgarbi – fra gli esperti del settore. La direzione artista è di Francesca Sacchi Tommasi.
Una ricetta per superare la crisi che ha colpito anche la ceramica? Pronta la risposta: "Puntare sulla qualità. Oggi, proprio a causa del difficile momento economico non ci sono vie di mezzo, la mediocrità non ha mercato". Non avere paura di percorrere strade nuove, evitando la stanca routine. Infine la zampata del leone: "E, soprattutto, lasciarsi guidare dall'estro, non farsi imbrigliare dalle regole".

foto di Claudia Bonasi

Gli Scarecrows al Rodaviva

Venerdì 9 gennaio ore 18, al Bar Libreria Rodaviva di Cava de' Tirreni (via Montefusco 1), avrà luogo la presentazione del libro di esordio di Melania Scarpa, "Camminando a ritroso nel tempo" (Kairòs Edizioni), un'antologia di poesie alla ricerca di se stessi. In compagnia dell'autrice interverranno il professor Franco Bruno Vitolo, il lettore Pietro Paolo Parisi ed il chitarrista Pasquale Vitale. Sabato 10 gennaio, alle ore 22, spazio alla musica rock degli "Scarecrows": Claudio Ricevitore (chitarra acustica e voce), Lucio Auciello (voce, chitarra elettrica e acustica 12 corde) e Luca Buoninfante (percussioni e voce). La cover band proporrà il meglio del rock dagli anni '70 ad oggi rivisitato in chiave acustica. Info: 089/343356; www.roda-viva.it.

Paura bugiarda

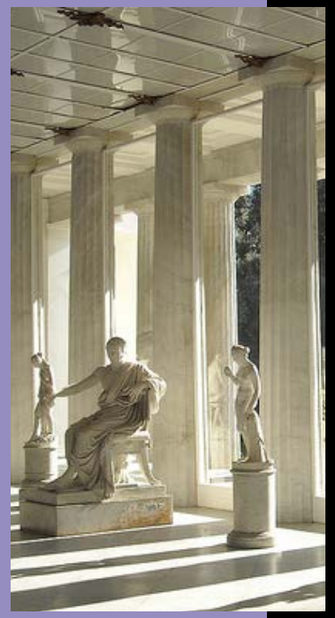


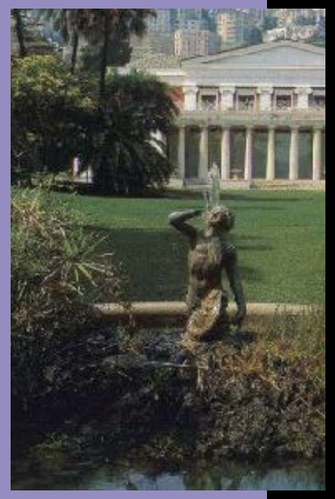
Sabato 10 gennaio alle ore 20.30, sempre al Teatro del Giullare si terrà la presentazione del libro "La paura è bugiarda", edito da Kairós, dell'autrice partenopea Tiziana Beato, che racconta, tra autobiografia e finzione letteraria, la sfida del "diventare adulti" con una narrazione a due voci: quella della paziente Giovanna, alter ego dell'autrice, e della psicologa Vera Paolini. "La Paura è Bugiarda" è un inno alla "gioia di vivere", come scrive l'attrice Rosalia Porcaro nella postfazione in quarta di copertina, al coraggio di cambiare e di ricominciare vincendo la paura di mettersi in gioco.

La Suave chiaccherata

di Gennaro D'Amore

Dal 9 gennaio al 14 febbraio a Villa Pignatelli (Riviera di Chiaia 200, Napoli), nell'ambito della I edizione del Festival Internazionale di Musica Antica "Soave sia il vento", ideato dalla Fondazione Pietà de' Turchini, si svolgerà la rassegna "Il suono della parola" a cura di MiNa vagante: autori, scrittori, giornalisti, musicologi, registi racconteranno il proprio personale percorso nella musica e nella letteratura. Aprirà la rassegna, venerdì 9 gennaio alle 18.00, "La meravigliosa chiacchiera", incontro sui libretti d'opera tra Alberto Rollo direttore letterario di Feltrinelli Editore e la musicologa Lidia Bramani. Sabato 10 gennaio (ore 11.00) sarà la volta della giornalista e scrittrice Nicoletta Polla-Mattiot, fondatrice dell'Accademia del Silenzio che dialogherà con Luciano Stella su "Lo specchio del silenzio e l'arte della felicità". A seguire, alle 17:00, si parlerà di letteratura e musica napoletana con lo scrittore Maurizio de Giovanni e il critico musicale Federico Vacalebre protagonisti dell'incontro dal titolo Passione. Alle 19:00, chiude la giornata l'incontro tra Antonio Monda, scrittore e docente alla New York University, e il regista Mario Martone "Il suono della parola" la musica tra cinema, teatro e letteratura. Domenica 11 gennaio, alle 11.30, lo scrittore Erri De Luca, con il suo ultimo libro "La musica provata" ci condurrà in un viaggio sulla musica della scrittura, ma anche la musica che si ascolta o si canta. Infine, sabato 14 febbraio 2015 alle 11.30, Alessandro Baricco e il compositore Michele Dall'Ongaro chiuderanno la rassegna con un incontro in programma l'ultimo weekend del Festival, presso la Chiesa seicentesca di Santa Caterina da Siena.





Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Si consiglia di prenotare scrivendo a soavesiailvento@concerteria.it

Durante il weekend dal 9 all'11 gennaio, sempre nella splendida cornice di Villa Pignatelli, presso la veranda neoclassica si alterneranno gli appuntamenti musicali di "Soave sia il vento" dedicati alla letteratura strumentale per fiati: venerdì 9 gennaio, alle 20.30, l'Ensemble Zelenka guidata dall'oboista Fabio d'Onofrio con i solisti del San Carlo in un programma dal titolo "Follia Barocca da Napoli a Dresda", su musiche di Arcangelo Califano, Georg Friedrich Händel, Jan Dismas Zelenka, Francesco Ricupero, Johann Friedrich Fasch; domenica 11 gennaio alle 19.00, il duo Giovanni Antonini e Sergio Ciomei, tra i più autorevoli interpreti e direttori del panorama musicale internazionale su strumenti antichi, si esibirà nel concerto "La suave melodia" su musiche di Andrea Falconiero, Dario Castello, Francesco Mancini, Domenico Scarlatti, Georg Friederich Händel, Johann Sebastian Bach, Carl Philip Emanuel Bach.

Info e prevendite: info@turchini.it, www.turchini.it, 081 7611221.

Incontri tra arte e cucina

di Letizia Amarante

L'Epifania tutte le feste porta via. Anche, purtroppo, la bella Mostra che l'artista Danilo Morese ha allestito negli spazi del ristorante di cui è patron il cugino Gaetano. "Morese incontra Morese": questo è il titolo dell'esposizione che si è avvalsa del suggestivo scenario offerto dalle stalle del settecentesco Palazzo Martinez y Cabrera in Piazza del Galdo, frazione di Mercato San Severino, oggi rinate a nuova vita grazie all'intelligente restauro voluto dallo chef Gaetano Morese. Quadri da cui erompe con forza la filosofia di Danilo per il quale "l'arte rivela la realtà dell'anima, l'artista è il ricercatore" in una continua mescolanza tra il mondo della fisicità e quello onirico, quasi a rappresentare la

titanica lotta che vede ogni uomo perennemente impegnato, in bilico tra l'essere ed il dover essere (esempio è il leone appesantito proprio da quelle ali che dovrebbero aiutarlo a liberarsi dalle sbarre della gabbia che lo imprigiona). Tante le persone che in questi giorni di festa hanno festeggiato i due cugini. Notati: l'opinionista Rai Anna Ferry-Ferrentino, il giornalista Alfonso Sarno, le Assessore alle Politiche Sociali dei Comuni di Mercato San Severino e Roccapiemonte, ovvero Assunta Alfano e Luisa Trezza, il presidente degli Amici di Villa Calvanese, Carmine Capuano, e Massimo Bisogno, ottico ed organizzatore di eventi di arte contemporanea. Pronti a lasciarsi conquistare dagli assaggi, rigorosamente del territorio, preparati dal Morese chef, viatico per immergersi nelle opere del Morese artista, espressioni speculari di una terra forte che usa le ali per volare e non per lasciarsi schiacciare.

Omaggio a Leo

Mercoledì 21 gennaio alle ore 19.30 a Teatri sospesi (Salerno - Lungomare Marconi 87), parte il primo dei Seminari Sospesi & Irriverenti, "Chianto 'e risate e risate 'e chiant. Omaggio a Leo De Berardinis", a cura di Alfonso Amendola e Carlo Roselli, in collaborazione con Teatri sospesi e "A piena voce" (il radioteatro su UNIS@UND).

Riflessioni critiche e analisi storica di Alfonso Amendola Suoni, immagini e letture di Carlo Roselli. Prossimi incontri su Tadeusz Kantor, Magazzini Criminali, Orson Welles, Rainer Werner Fassbinder, Samuel Beckett, Carmelo Bene.

Il baciamano erotico

Inizia al Teatro Diana (Piazza Guerritore 1, a Nocera Inferiore), la rassegna teatrale "Di Segnato Tempo" a cura del Teatro Grimaldello.

Sabato 24 gennaio Erre Teatro porta in scena "Il Baciamano" di Manlio Santanelli, con Annarita Vitolo e Vincenzo Albano, regia di Antonio Grimaldi. Venerdì 30 gennaio il Teatro Grimaldello porta in scena "Vietato Porno Amen" con introduzione di Alfonso Amendola, Davide Speranza, Elio Goka. Regia di Antonio Grimaldi. Sabato 31 gennaio Formiche di vetro Teatro presenta "wwww.testamento.eacapo", scritto, diretto ed interpretato da Luca Trezza. Sabato 7 febbraio TeatrAzione presenta "Paolo Borsellino - L'ultimo istante" con Igor Canto, Valeria Impagliazzo, Alessandra Ranucci, Cristina Recupito. Regia di Igor Canto e Cristina Recupito. Gli spettacoli iniziano alle 20,30.

Carrano a Botteghelle65

La Salumeria Botteghelle65 a Salerno ospita la mostra di Antonio Carrano, "Viaggio tra i Masai...emozioni...". L'autore, salernitano, classe '66, vive e lavora a Roma, dove si è diplomato all'Accademia di Belle Arti nel 1992. I viaggi-studio prima in India e poi in Africa hanno indirizzato la sua attenzione verso il ritratto e soprattutto verso lo 'sguardo'. "Volevo realizzare qualcosa che avesse direttamente e materialmente a che fare con tutto questo, portare un po' di quest'Africa con me. Rubare colori e sguardi. Cosi, grazie a Sarune, un Masai che mi ha fatto da guida nella sua terra, facendomi entrare in diretto contatto con la vita della 'manyatta' (piccolo gruppo di capanne), sono riuscito a recuperare le pietre e i pigmenti decorativi ocra e rosso da esse ricavati. E ne ho lasciato una traccia, la mia 'impronta d' Africa', in ognuno dei dieci pannelli dipinti presenti in mostra", spiega Carrano. www.antoniocarrano.it

L'ASTUTO DUCA DI GLOUCESTER AL VERDI

Al Teatro "Verdi" di Salerno (Largo Giovanni Luciani, 1) da giovedì 8 a domenica 11 gennaio, Massimo Ranieri in "Riccardo III", di William Shakespeare, regia di Massimo Ranieri. Reduce da un grande successo di critica e pubblico della scorsa estate, a cominciare dal Festival Shakespeariano di Verona, Massimo Ranieri dà nuova vita al suo malvagio Riccardo, in un noir dal ritmo concitato, in

cui nessuno sarà risparmiato dalle macchinazioni dell'astuto Duca di Gloucester. Ma più che altro sarà la sete di potere la causa di tante tragedie che affliggono i personaggi del dramma. In un contesto del tutto originale e surreale trovano perfetta collocazione le parole di Shakespeare nel riadattamento di Masolino D'Amico, scandite dalle musiche del maestro Ennio Morricone. Info: 089/662141. La biglietteria è aperta al pubblico tutti i giorni feriali, dal lunedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

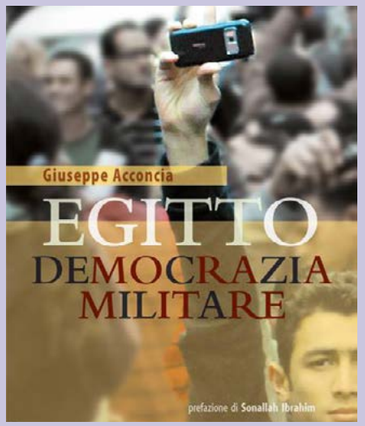
Escursioni coast to coast

Parte da domenica 11 gennaio il programma escursionistico "Coast to Coast 2015", che permetterà di andare alla scoperta di luoghi insoliti, scorci e panorami mozzafiato nella Costiera amalfitana e nella Penisola sorrentina.
L'11 gennaio si percorrerà il sentiero che collegava Ravello con Atrani ed Amalfi soffermandosi nella città per una visita approfondita di palazzi, chiese e storia della Repubblica Marinara.
Il 18 gennaio, si percorrerà la Via Maestra dei Villaggi, antica via di comunicazione dei villaggi della Costiera, raggiungendo la località di San Pancrazio. A seguire, nelle domeniche successive,le escursioni prevedono i percorsi di Furore, Vettica, Praiano, Sentiero degli Dei, Positano fino collegarsi con la Penisola Sorrentina attraverso il valico di Santa Maria del Castello.
La partecipazione prevede una quota di 7 euro per gli adulti e di 5 Euro per i minorenni per l'assicurazione e l'accompagnamento.
Info e prenotazioni: 334 1161642

L'idea del barocco

di Claudia Bonasi

C'è tempo fino al 18 gennaio per vedere la mostra "L'idea del barocco a Napoli", organizzata a Santa Maria del Rifugio di Cava de' Tirreni da Enrico De Nicola. L'esposizione pone l'accento alla fase più interessante della produzione artistica, quella iniziale, fatta da schizzi, bozzetti dipinti e modelli, che narrano ciò che c'è dietro e prima della conclusione di un'opera. La mostra, è formata da settanta opere, provenienti da collezioni private dei grandi maestri del tardo Seicento e del Settecento napoletano. In mostra a Santa Maria del Rifugio autori importanti, quali Francesco Solimena, Luca Giordano, e i loro seguaci tra i quali Paolo De Matteis, Giacomo Del Po, Domenico Antonio Vaccaro, Francesco De Mura, Corrado Giaquinto, Giuseppe Bonito, Jacopo Cestaro, Lorenzo De Caro, Gaspare Traversi, Domenico Mondo, Francesco Celebrano, Giacinto Diano, Fedele Fischetti, Pietro Bardellino. Tre sezioni scandiscono il percorso espositivo e rappresentano in sintesi le fasi conclusive del Barocco napoletano, mentre una quarta sezione racconta alcuni aspetti del disegno come strumento funzionale, nel corso del Settecento. De Nicola firma, con Viviana Farina, il catalogo della mostra, edito da Area Blu. La mostra è aperta martedì, mercoledì, venerdì: 17-21; giovedì: 10-13 17-21; sabato e domenica: 10-13 18-22; lunedì: chiuso. Info: 089682118 -www.ideadelbaroccoanapoli.it.



Una democrazia militare

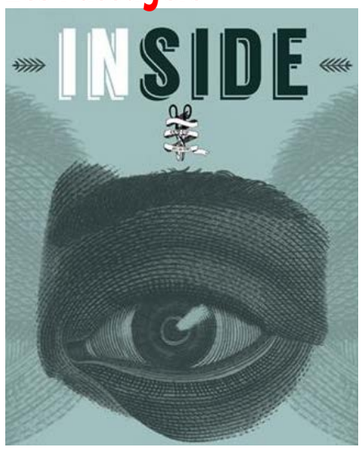
Giovedì 15 gennaio alle 18:30 a Palazzo Marciani-Casali di Roccapiemonte verrà presentato "Egitto Democrazia militare" il nuovo libro di Giuseppe Acconcia, corrispondente dal Cairo de «Il Manifesto» dal 2011 e ricercatore specializzato in Medio Oriente per le Università di Londra e Pavia. Interverranno all'incontro, organizzato dalle associazioni Fedora e Rosa Aliberti, Carmine Pinto e Giuseppe Acconcia. Letture di Davide Speranza.
Il libro di Acconcia è un reportage accurato e fitto, che mette in luce senza pudori e retoriche le contraddizioni di un paese in bilico tra tradizione e modernizzazione.

Arriva il circo acquatico

Il "Circo acquatico" è di scena alla Mostra d'Oltremare a Napoli (ingresso da via Terracina) dove replicherà i suoi spettacoli fino all'8 febbraio. Lo spettacolo, dedicato al meraviglioso mondo del mare, si svolge in un enorme acquario circolare con oltre 50 mila litri di acqua e senza alcun animale ma solo con 30 bravissimi artisti tra clown, trapezisti e contorsionisti, tutti mascherati da pesci o da creature degli abissi. Creato in Spagna sei anni dal coreografo Abel Martin e prodotto dai 4 fratelli Zoppis, il "Circo acquatico" propone due spettacoli al giorno fino all'11 gennaio e poi dal 12 gennaio in poi spettacoli il lunedì e giovedì alle 17.30, il venerdì e sabato alle 17.30 e alle 21.00 e tutte le domeniche alle 16.00 e alle 18.30.
Biglietto: da 35 a 15 euro; bambini dai 2 ai 10 anni meno 5 euro sul prezzo. Info: 333/7512430 e 334/9604221.

Il concerto\1

Les Passagers



Il 15 gennaio, al Public House di Fisciano (Via Giovanni Paolo II), nell'ambito di InSide, la prima rassegna di musica internazionale targata "Cut-Up Arts and Events", suoneranno "Les Passagers", quintetto indie-rock canadese, formatosi tra le strade affollate di Montréal, abili nel proporre all'interno delle loro sonorità immaginari vividi, che rinviano ai temi dell'infanzia, dell'amore, delle nuove possibilità dell'essere. Info: 089 958342.

La mostra\1

Segni-disegni-insegne

Nella sede del Fai - Fondo Ambiente Italiano, sezione di Salerno (Via Porta Catena 50), venerdì 9 gennaio alle ore 18, si terrà il vernissage della mostra ceramica "Segni - Disegni - Insegne" di Alessandro Mautone, un'occasione anche per l'associazione di brindare al nuovo anno all'insegna della cultura e dell'arte.
La mostra è visitabile il mercoledì e il venerdì dalle 18 alle 20, fino al 31 gennaio.

Il teatro\1

Shakespear's Leaders

Secondo appuntamento con le "Serate d'autore" al Piccolo Teatro del Giullare (Trav. Incagliati 2) a Salerno. Venerdì 9 gennaio, alle ore 21, la Compagnia del Giullare, in una serata dal titolo "Shakespeare's Leaders", il regista Andrea Carraro affronterà un viaggio tra le figure di spicco, i leader per l'appunto, del corpus drammaturgico del grande di Stratford upon Avon. Biglietto: 5 euro. Info: 334.7686331 | 089.220261 - www.compagniadelgiullare.it

Il teatro\2

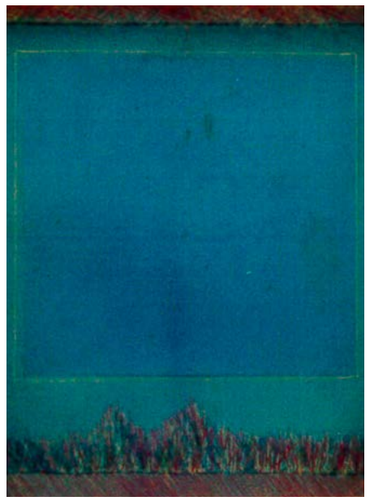
Migranti

Nell'ambito della rassegna "Frontiere", giovedì 15 gennaio (ore 21) debutterà in prima nazionale, presso il Teatro comunale di Mercato San Severino "Mediterraneo", spettacolo di teatro-danza sulla tragedia dei migranti. Testi di Andrea Manzi, coreografie di Annarita Pasculli, musiche di Paolo Cimmino, regia di Pasquale De Cristofaro. A seguire "Frontiere" proporrà altri due testi teatrali di Andrea Manzi: "Ring" (12 febbraio 2015) e "Blackout" (26 marzo 2015).

La mostra\3

Giovanni Guardia

E' in corso e chiuderà i battenti giovedì 15 gennaio, la mostra di Giovanni Guardia "Dipartitafinalefinaledipartita" – Opere 1978-1982. L'esposizione è alla galleria Camera Chiara – sala di posa di Armando Cerzosimo, nel centro storico di Salerno, in via da Procida, n. 9. Il vernissage è alle ore 17. La mostra è aperta dalle 17 alle 20. Info: 089/227796.



L'evento

Winter in Nerd

Si terrà il 24 e 25 gennaio, nello storico Palazzo De Falco a Fisciano, la prima edizione di "Winter in Nerd", un evento invernale completamente dedicato alla sottocultura nerd: due giorni di giochi, fumetti, musica live, giochi di ruolo e tornei. Tra gli ospiti: Simone "Sio" Albrigi, Lucio Staiano e il suo "Noumeno", e la Shockdome Edizioni, e per gli appassionati del genere sarà possibile visitare la mostra "Zombie Survivor".

La festa

La vampa di Sant'Antuono

Sabato 17 gennaio dalle 19.30 a Salerno, al Porticciolo di Pastena, la Vampa di Sant'Antuono che, come da tradizione, sarà accompagnata dalle casse armoniche dei migliori sound salernitani con musiche e balli della Mazurka Clandestina, ad opera dell'Associazione Ballando per le Strade. Accensione della Vampa alle 21, a seguire concerto dei Salerno Sound Posse.

Il concerto\2

Bologna Violenta

Il 9 gennaio si terrà ad Angri, alle 22,30, presso Onda sonora, in viale Kennedy 66, il concerto di "Bologna Violenta" ovvero Nicola Manzan, che racconta in musica una delle pagine più violente della storia di Bologna, tra la fine degli '80 e la metà dei '90, con la banda della Uno Bianca che semina morte e distruzione. La musica di Manzan è una sorta di soundtrack immaginario di quel periodo. Biglietto: e 4,00.

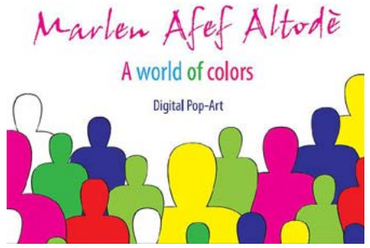
Il concerto\3

Io la canto così

Sabato 17 gennaio, ore 20.30 e domenica 18 gennaio ore 18.00, al Teatro Area Nord di Napoli (Via Nuova Dietro La Vigna, 20), "Io la canto così", di e con Antonella Morea, omaggio a Gabriella Ferri, regia Fabio Cocifoglia e con Vittorio Cataldi (fisarmonica e violino) e Franco Ponzo (chitarra). Biglietto: 15,00 euro. Info: 081 19571331 - 081 5851096.

La mostra\2

A world of colors



Mercoledì 22 gennaio alle ore 21, presso la sala espositiva del Palazzo Genovese a Salerno (piazza Largo Campo), sarà inaugurata la mostra personale "A world of colors" dell'artista salernitano Marlen Afef Altodè, che esordisce con figure del mondo dei fumetti, con la digital art a fare da supporto tecnico. Nei suoi disegni stravaganti e onirici, forme di uomini e donne, colori fluo, linee essenziali e l'occhio che strizza alla pop art. La mostra chiude domenica 25 gennaio.

Il teatro\3

Teatro d'arte 2015

Dal 24 gennaio al 28 marzo al Centro Sociale di Salerno si terrà la rassegna teatrale "Teatro d'arte 2015". In programma sabato 24 gennaio alle ore 21.00, Lucio Bastolla in "Et voilà... l'illusion comique". Prevendita abbonamenti presso il Centro Sociale (Quartiere Italia) dal lunedì al venerdì 17.00-20.00. Abbonamento € 55. Info: 371 1342591 – 089 238559.

La festa/2

Tombola vajassa

Sabato 10 gennaio h. 20, ultima serata con la tombola dei femminielli più divertente di Napoli. "La Tombola Vajassa" è la spettacolarizzazione del gioco della tombola così come viene giocato nei "bassi" dei quartieri più popolari di Napoli. Prima dello spettacolo è prevista una cena servita ai tavoli. Obbligatoria la prenotazione (contributo di partecipazione € 25 / persona). Info: 338 965 22 88 - 338/81 05370. www.tombolavajassa.it

finestre in alluminio/resina/legno

Le finestre per vivere
meglio la tua casa

Solarium® s.p.a.

Via Delle Arti e dei Mestieri
84013 Cava de' Tirreni (SA) Italy
Tel +39 081 87 41 599 - 081 87 42 446
Fax +39 081 80 26 403

www.solariumgroup.it
info@solariumgroup.it

SOLARIUM® Collezione

GARANZIA DI 15 ANNI

Tutte le finestre Solarium sono coperte da una **Garanzia di 15 anni** che assicura la qualità delle finestre confermandone la scelta accurata dei materiali resistenti ed affidabili. Le finestre Solarium, sono vendute con un Certificato di Garanzia dai rivenditori autorizzati Solarium. La Garanzia copre il prodotto contro difetti di fabbricazione e sono quindi esclusi i danni provocati da cause accidentali, da negligenze o da cattivo utilizzo delle finestre. Per Garanzia pertanto si intende la sostituzione e/o riparazione gratuita delle parti che compongono il prodotto e riconosciute difettose.

puraCULTura settimanale di conoscenze - **event press.** Editore: Associazione puraCULTura, direttore responsabile: Antonio Dura, amministrazione e redazione: Via Bottaio, 30 - Benincasa - 84019 - Vietri Sul Mare (SA) - tel e fax 089761171 - mob. 3662596090 - email: info@puracultura.it, stampa: Tipografia Fusco - Salerno, Registro Stampa di Salerno n° 20/2012